

Martedì 24 Giugno 2014
Ristorante Sporting - Caorle
"CAMBIO DEL MARTELLO"

La serata conviviale, dedicata al "Passaggio del Martello" (anzi, si dovrebbe cominciare a parlare di "Passaggio del Collare"), offre sempre la raffinata opportunità di vedere in azione e in gioco due emozioni, entrambe di valore positivo, quella del Presidente uscente e quella del Presidente entrante.

Il primo, al culmine del proprio mandato, inevitabilmente carica i propri gesti e le proprie parole di significati forti, perché svolge davanti a se stesso e ai soci il film dell'annata vissuta fra programmazione, pianificazione, realizzazione, attese e percezioni per un servizio erga omnes, mai da identificare come autoreferenzialità.

L'altro, apprestandosi a raccogliere il testimone, gioca il proprio messaggio sui toni dell'offerta, della dichiarazione di disponibilità, della richiesta di dialogo, di quanto è ritenuto indispensabile per proseguire nella continuità, pur nella doverosa percezione di un qualche valore, che possa identificare e connotare un anno rotariano dall'altro.

Come nella vita di ogni giorno, anche nel processo di crescita di un Club, la diversità è da annoverarsi fra i valori aggiunti di profilo positivo.

In questo gioco dei rutili, ognuno con la propria identità ed entrambi con molta convinzione, hanno dato adeguata risposta Michele Lipani e Massimo Forliti, salutati dal caloroso applauso dei presenti, come segno di ringraziamento al primo, per la dedizione e la passione imposte al ritmo della propria annata, al secondo, per aver accettato di ritagliare uno spazio non indifferente del proprio tempo e dedicarlo alla cura del Club, così ricco di passato e così desideroso di futuro.

Il Presidente Michele Lipani ha preliminarmente ringraziato i soci per l'opportunità e l'esperienza vissuta, definita meravigliosa e unica, per l'occasione avuta di conoscere persone 'nuove' e 'diverse' con reciproco arricchimento personale.

I ringraziamenti sono andati al Consiglio Direttivo, per l'aiuto e la condivisione delle linee programmatiche dell'annata in continuità con quelle precedenti e future.

Il Presidente uscente ha inoltre manifestato la propria gratitudine al past President Pier Antonio Pavan, al sempre disponibile Francesco Quacquarelli, al Presidente incoming Massimo Forliti e al Rotaract, rappresentato quest'anno da Giovanna D'Anna, che insieme ai soci ha costituito un tassello utilissimo di congiunzione con il mondo giovanile.

Un ultimo e importante grazie è stato rivolto alla moglie Evelina e alla figlia Giorgia per il supporto e i preziosi consigli.

Il Presidente ha voluto ricordare anche chi non è potuto essere sempre presente, ma che ha comunque offerto un contributo, anche se saltuario, costruttivo e utile alla 'causa del Rotary'.

Il Presidente ha posto l'accento sul significato del Rotary che non può e non deve essere un "punto di arrivo" o un "mestiere", ma un'opportunità e uno strumento da gestire bene nell'interesse della polis, specialmente di fronte alla globalizzazione crescente e coinvolgente a 360 gradi.

Il Rotary, infatti, non è più, ma non lo è mai stato, almeno negli ideali, quello delle 'sole' conviviali per i 'soli' soci, deve proiettarsi all'esterno, mantenendo lo 'stile rotariano', un po' come avvenuto con le serate sulle poesie, l'arte e la musica organizzate al Foyer della Magnolia e al Marconi o con il convegno sul Cyberbullismo.

Un Rotary più aperto e un modo diverso di "fare Rotary".

Un ricordo particolare è andato alla memoria del socio Angelo Carlassare, vero rotariano, che con spirito a volte molto critico, ma sempre sincero, ha dato il suo contributo positivo al club accettandone le vie di azione intraprese.

Alla stessa maniera e con o stesso senso di riconoscenza, un saluto è stato rivolto alla memoria del socio Danilo Cappelletto, sempre attento servitore del Club e delle sue istanze finanziarie e organizzative.

Il Presidente Lipani ha concluso il suo intervento ricordando due eventi in particolare: il Sessantesimo della fondazione, grazie al quale si sono riscoperti gli amici di San Donà e il progetto sul Cyberbullismo, il primo in Italia per quantità di alunni interrogati.

Infine il Presidente Michele Lipani si è rivolto al Presidente incoming Massimo Forliti e alla moglie Tessa affidandogli il club con gli auguri di buon lavoro.

Avvenuto il passaggio del collare tra i presidenti, ha preso quindi la parola Massimo Forliti.

Il Presidente, una volta ricordato che nel 2002, anno del suo trasferimento in Portogruaro, non avrebbe certo immaginato di diventare il Presidente di un Rotary Club così prestigioso e ricco di storia, ha ringraziato i soci per i consigli e il sostegno già ricevuto.

In particolare i ringraziamenti del Presidente si sono rivolti al past President Michele Lipani per il lavoro svolto, ai membri del proprio Consiglio Direttivo per la disponibilità e partecipazione offerta e che offriranno.

Il Presidente ha illustrato il tema centrale dell'annata incentrato sul "lavoro", particolarmente importante per i giovani, evidenziando come senza lavoro si smarrisca il senso del futuro, si sgretolino la speranza e la forza innovativa tipiche dell'età giovanile.

Di qui l'attenzione del Rotary Club di Portogruaro alle giovani generazioni, con i service avviati sul disagio giovanile, con i service per le borse di studio a favore di studenti meritevoli ma bisognosi, oltre alla prosecuzione di quelli dedicati alle tradizionali iniziative umanitarie (Albarella, Ryla Junior, Coltiviamo il futuro, Polio Plus, Scuola di Musica Santa Cecilia).

Il Presidente ha altresì rilevato l'importanza della partecipazione agli eventi rotariani, che favoriscono la conoscenza reciproca e l'amicizia, consentendo di non perdere di vista la necessità di un cambiamento dei parametri rotariani.

E' importante, infatti, mostrarsi aperti ai suggerimenti anche i più dissonanti rispetto al nostro sentire: questa è l'amicizia sincera. Sul punto è stato posto l'accento sull'importanza delle Commissioni come occasioni di scambio tra il Consiglio Direttivo e tutti i soci, grazie ai quali si potrà vivacizzare – attraverso il contributo d'idee e d'iniziative – l'attività del Club.

E' stata infine richiamata l'attenzione sul ROTARY DAY del prossimo 22 febbraio, iniziativa volta ad aprire il Rotary alla società civile, facendolo conoscere.

In conclusione il Presidente ha ringraziato per l'attenzione augurando un'annata ricca di soddisfazioni e ricordando agli amici rotariani la sua massima e sincera disponibilità. (pl)